

 <p>Istituto Comprensivo Statale "GIOVANNI VERGA" Via Pacini, 62 cap: 95029 - Viagrande</p>	 <p><b>SERVIZIO DI PREVENZIONE PROTEZIONE</b></p>	<p>Documento: M9-A. Rev.: 1 Data: 30.01.09 Pagina 1 di 2</p> 
--	--	--

Viagrande, 30 gennaio 2009

Com. n. 1

Al Dirigente scolastico  
dell'I. C. S. "G. Verga"  
A tutto il personale  
docente e non docente  
Viagrande

**OGGETTO:** Prevenzione, Protezione e Informazione-formazione dei lavoratori come da D.Lgvo 81/08.

Si porta a conoscenza di tutto il personale che è stato elaborato il nuovo PIANO DI EMERGENZA e LA VALUTAZIONE DEI RISCHI delle scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado – sede.

Tutto il personale ha il dovere e il diritto di conoscere i contenuti del suddetto documento, nonché le norme di comportamento in esso contenute. Ogni lavoratore deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite affinché si possa evitare l'insorgenza di pericoli.

In ogni plesso sono stati pubblicati:

1. Il piano di emergenza
2. La lista degli incaricati per la prevenzione e protezione dei rischi (all. VII, VIII, IX).
3. Le planimetrie dove sono segnate le vie di fuga, il luogo sicuro e la dislocazione dei mezzi antincendio.
4. Un documento contenente le norme comportamentali da adottare in caso di emergenza (all. M9-A3).

I suddetti documenti sono di libera consultazione, anche da parte dei genitori o personale esterno.

Le planimetrie, con le vie di fuga, l'ubicazione dei mezzi antincendio e le uscite d'emergenza, sono state aggiornate e rifatte così come prevede la norma. A tal proposito, invito i colleghi a visionare il suddetto piano e a compiere alcune esercitazioni, nei tempi che più ritengono opportuni, affinché gli alunni prendano conoscenza delle nuove vie di fuga e siano pronti alle prove programmate (all. IV). Il suono che segnala un'emergenza è dato dalla campanella. In **caso di terremoto** l'allarme è segnalato con un suono intermittente: 3 sec. di suono, 2 sec. di pausa per la durata di 15 sec. circa. Ciò al fine di far confusione con il suono, spesso prolungato, del cambio dell'ora! In caso di **emergenze generali** il suono della campanella deve essere prolungato per 20 sec. circa. Nella scuola primaria l'emergenza viene accompagnata dall'interfono.

Istruire gli alunni sulle norme di evacuazione, riportate nel piano dettagliato, e sui comportamenti da tenere per ogni rischio sia naturale che indotto, è compito dei insegnanti.

In ogni ambiente sono presenti:

Le piantine con il percorso per raggiungere il luogo sicuro;

I fogli illustrativi dei comportamenti da adottare in caso di emergenza.

Sarò grato a chi vorrà segnalare la mancanza di tali disposizioni nelle proprie classi o in altri luoghi.

**Si raccomanda** di disporre i banchi in modo da permettere il passaggio e lasciare libere le vie di fuga. A tal fine si allega uno schema esemplificativo che riporta le posizioni degli oggetti e l'ordine di uscita dai banchi da parte degli alunni. Naturalmente la disposizione può variare in base alle dimensioni della classe e al numero degli alunni. Le file possono essere composte tutte da due o da un singolo banco. La disposizione degli zaini è ottimale quando essi non intralciano il cammino. Nello schema allegato (all. XIII) se ne consiglia la disposizione in fondo all'aula, ma possono essere sistemati anche all'interno di due banchi. La lavagna non deve intralciare il passaggio (vedi scuola primaria) e la cattedra deve trovarsi quanto più possibile al muro. Riguardo alla lavagna si consiglia di sistemarla nella parte opposta alla porta. Lungo le vie di fuga non devono trovarsi oggetti vari: scatoli, cestini, zaini, banchi, ecc....

Lo schema di cui sopra non può trovare applicazione nelle scuole dell'infanzia, tuttavia le maestre cercheranno di trovare una sistemazione corrispondente ai principi suddetti.

Tenere le porte chiuse senza "saliscendi" dove la chiusura è difettosa.

Durante le fasi di simulazione di evacuazione, tutti gli operatori scolastici devono simulare i compiti assegnati.

**È vietato:**

- Mettere gli zaini accanto ai tavoli dal lato d'uscita degli alunni;
- sistemare arredi lungo le vie di fuga;
- file di tre o più banchi, soprattutto quando uno di essi è posto a ridosso del muro;
- Parcheggiare davanti le porte, le vie di fuga, e nei luoghi segnalati dal divieto di sosta (PRIMARIA - davanti la scala del cortiletto utilizzato per l'ingresso docenti; SECONDARIA – cortile ingresso alunni, davanti gli idranti, davanti le scale esterne dell'ingresso sud e della palestra. Stradina e ingresso ovest accanto segreteria).

**Ricordo che:**

- In ogni classe deve essere individuato un APRIFILA (il più vicino alla porta) e un CHIUDIFILA (il più lontano) e due sostituti per ognuno. Spiegare loro i compiti.
- Controllare che ci sia la planimetria con la via di fuga evidenziata.
- Controllare che la cartellonistica di emergenza sia funzionale e presente.
- Ogni docente deve portare con sé il registro di classe quando esce dall'aula con gli alunni (anche per andare in aule diverse, in laboratorio, in cortile, e soprattutto, nelle prove).
- Compilare la scheda di "rilevazione comportamenti" (all. X, XI, XII). Essa va compilata dal docente presente al momento dell'emergenza o della prova. Chiunque può compiere esercitazioni libere senza preavviso. Conservarla nel registro di classe se si tratta di prova, in casi di emergenza consegnarla subito al Dirigente o al collaboratore di plesso.
- Tenere a distanza di sicurezza e non far sporgere i bambini-ragazzi dalle finestre.
- Segnalare sempre e subito i pericoli ai responsabili. Utilizzare (all. II, V)
- Tenere sgombre le vie di fuga.
- Non far toccare le apparecchiature elettriche ai ragazzi.
- Alla fine dell'anno i docenti prevalenti, coordinatori consegneranno allo scrivente i moduli all. II, X, XI, XII, XXIV

---

**Disposizioni particolari per la PRIMARIA.**

- Vista la pericolosità delle finestre, è bene evitare di aprirle quando i ragazzi sono in giro (vedi ricreazione o cambio dell'ora). Per il ricambio dell'aria aprire la prima, dove c'è la lavagna, e l'ultima finestra a partire dalla cattedra. La sistemazione della lavagna nel suddetto punto garantisce maggiore sicurezza per l'eventuale finestra aperta.

- Aspettare il suono della campana nel piano ove ubicata la classe. Accingersi a scendere le scale dopo tale suono. È vietato far aspettare i ragazzi nelle scale. Attendere che la classe precedente sia già scesa (meglio un minuto di ritardo che un'eternità in ospedale).

---

Uniti alla presente trovate un manuale di comportamenti e informazioni ai fini della formazione del lavoratore, così come prescritto dal D.L.vo citato in oggetto, nonché alcuni moduli da allegare ai registri di classe.

È necessario apporre la firma e la data nell'elenco allegato.

Al fine di migliorare la sicurezza nel nostro posto di lavoro e di ognuno di noi, il prof. Messina è a disposizione per eventuali segnalazioni, chiarimenti o modifiche a quanto riportato nel piano.

**La sicurezza nei luoghi di lavoro è un diritto di tutti, ma è anche un dovere rispettare e far rispettare le norme comuni di prevenzione.**

Ringrazio tutti per la collaborazione e per l'aiuto offerto.

Il Responsabile  
del Servizio Prevenzione e Protezione  
Prof. Alfio Messina